

Conforme al Regolamento (UE) n. 2015/830

**SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della miscela:	TURFENE L
Numero di registrazione Ministero della Salute:	n. 7368 del 08/01/1988

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela ed usi sconsigliati

Usi pertinenti:	Diserbante selettivo per prati ornamentali, campi da golf, campi sportivi, prati e pascoli.
Usi sconsigliati:	Non sono previsti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: **Diachem SpA**
Indirizzo: **Via Mozzanica, 9/11, 24043 Caravaggio (BG) - Italia -**
Telefono: **0363 355611**
Fax: **0363.355610**

Interlocutore:

Email: infosds@chimiberg.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**


Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2
 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:
Skin Irrit. 2, H315 – Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1, H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 2, H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo (H)	H315 – Provoca irritazione cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (P)	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P264 - Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P332+P313 - In caso di irritazione della pelle, consultare un medico. P362 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
Ulteriori informazioni:	EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Contiene:	Mecoprop-P sale potassico

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Effetti chimico-fisici:

Non sono noti effetti chimico-fisici riconducibili a questa miscela.

Effetti sulla salute:

Contatto cutaneo: può provocare una reazione allergica cutanea.

Esposizione per inalazione: potrebbe provocare irritazione alle vie respiratorie.

SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Componenti pericolosi:

Nome	Numero di registrazione	Numero CAS	Numero EC	Conc. % (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) ^[*]
Mecoprop-P sale potassico	--	66423-05-0	-	10.41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411
Dicamba (sotto forma di Sale di dimetilammina)	--	2300-66-5	218-951-7	1.58	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412

^[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e Frasi di Rischio: vedi Sezione 16.

Ulteriori sostanze:

Acqua, Numero CAS 7732-18-5

SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
<i>Ingestione:</i>	Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
<i>Inalazione:</i>	Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	Il contatto con gli occhi provoca gravi lesioni. Il contatto cutaneo potrebbe causare irritazione; un'esposizione cutanea prolungata potrebbe causare dermatiti. L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.
--	--

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

MECOPROP-P Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea ; irritante oculare, miosi.

Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Consultare un Centro Antiveneni.

DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO; MECOPROP-P le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO - Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx, NOx, SOx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in contenitori chiusi e inviare a un centro di smaltimento autorizzato.
Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione o smaltimento del rifiuto.
Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raccomandazioni per la manipolazione: Manipolare in aree ventilate.
Raccomandazioni sull'igiene professionale: Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto chimico per l'agricoltura.

- Raccomandazioni per usi finali specifici:

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

**SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.
 Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti.
 Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.
 Altri valori limite biologici nazionali: Non definiti.
 Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Non definiti.
 Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
 Valori di DNEL: Non definiti.
 Valori di PNEC: Non definiti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Indossare occhiali di protezione. In caso di rischio di spruzzi, indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva (EN 166)

Protezioni della pelle
 - *Protezioni delle mani:* Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).
 - *Protezione del corpo:* Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione respiratoria: Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP1 o FFP2 (EN 149).

**SEZIONE 9
 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido limpido color ambra
Odore:	debole amminico
Soglia olfattiva:	dato non disponibile
pH:	7 – 9
Punto di fusione/punto di congelamento:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità:	in considerazione dell'elevato contenuto di acqua, la determinazione del punto di infiammabilità non è ritenuta necessaria.
Tasso di evaporazione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità (solidi, gas):	non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non infiammabile
Tensione di vapore:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità di vapore:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa:	1.045 g/l
Solubilità in acqua:	completa
Solubilità in solventi organici:	dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Log Kow):	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di autoaccensione:	non infiammabile fino a 600°C
Temperatura di decomposizione:	dato non disponibile, valutazione sperimentale non condotta
Viscosità	<u>Cinematica:</u> 2.20 mm ² /s a 20°C 1.12 mm ² /s a 40°C <u>Dinamica:</u> 2.33 mPa · s a 20°C 1.18 mPa · s a 40°C
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale: 50.1 mN/m

**SEZIONE 10
 STABILITA' E REATTIVITA'**
10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti e acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, NOx, SOx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

**SEZIONE 11
 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<i>Dermale:</i>	Il contatto con gli occhi provoca gravi lesioni. Il contatto cutaneo causa irritazione; un'esposizione cutanea prolungata può causare dermatiti.	
<i>Inalatoria:</i>	L'inalazione del prodotto potrebbe causare irritazione alle vie respiratorie e causare effetti sistemici.	
<i>Ingestione:</i>	L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, disturbi digestivi in genere.	

Informazioni tossicologiche sulla miscela e sui componenti:
Tossicità acuta:

<i>Orale:</i>	LD ₅₀ (ratto) = 5000 mg/kg bw	Turfene L	
<i>Dermale:</i>	LD ₅₀ (ratto) = 2000 mg/kg bw	Turfene L	
<i>Inalatoria:</i>	LC ₅₀ (ratto) = 5.4 mg/L (polveri/nebbia)	Mecoprop-P sale potassico	[1]

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Mecoprop-P sale potassico: è irritante per gli occhi. [1]
 Dicamba, sale di dimetilammina: potrebbe essere irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/ irritazione oculare

Mecoprop-P sale potassico: provoca gravi lesioni oculari. [1]
 Dicamba, sale di dimetilammina: provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:

<i>Cutanea:</i>	Turfene L: non è sensibilizzante
<i>Respiratoria:</i>	Dati non disponibili.

Effetti CMR:

Mutagenicità sulle cellule germinali:	Dati non disponibili.
Cancerogenicità:	Dati non disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non ci sono prove che la miscela possa causare tossicità per aspirazione.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 12
 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
12.1. Tossicità
Tossicità per organismi acquatici:

Tossicità acuta per i pesci:	CL ₅₀ <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea) = 127 mg/L/96h	Mecoprop-P sale potassico ^[1]
	CL ₅₀ <i>Oncorhynchus mykiss</i> (Trota iridea) > 1000 ppm/96h	Dicamba, sale di dimetilammina ^[2]
	CL ₅₀ <i>Lepomis macrochirus</i> (Bluegill) > 1000 ppm/96h	
Tossicità acuta invertebrati:	CE ₅₀ <i>Daphnia magna</i> = 272 mg/L/48h	Mecoprop-P sale potassico ^[1]
	CE ₅₀ <i>Daphnia magna</i> = 1660 ppm/48h	Dicamba, sale di dimetilammina ^[2]
Tossicità per le alghe:	7-day ErC50 > 100 frond num. e > 100 mg test item/L peso secco (<i>Lemna gibba</i> - Studio statico, inibizione della crescita)	Turfene L
	7-day EyC50 = 46.5 frond num. e > 100 mg test item/L peso secco (<i>Lemna gibba</i> - Studio statico, inibizione della crescita)	Turfene L
	NOE rC (7-day) = 3.2 (<i>Lemna gibba</i> - Studio statico, inibizione della crescita)	Turfene L
	LOErC (7-day) = 10 mg test item/L (<i>Lemna gibba</i> - Studio statico, inibizione della crescita)	Turfene L
	NOEyC (7-day) = 3.2 (<i>Lemna gibba</i> - Studio statico, inibizione della crescita)	Turfene L
	LOEyC (7-day) = 10 mg test item/L (<i>Lemna gibba</i> - Studio statico, inibizione della crescita)	Turfene L
	IC ₅₀ = 204 mg/L/72h	Mecoprop-P ^[1] sale potassico

Tossicità ambientale:

LD₅₀ (orale) 48 ore > 217 µg prodotto/ape Turfene L

LD₅₀ (per contatto) 48 ore > 200 µg prodotto/ape Turfene L

Lombrichi di terra: NOEC 28 giorni = 400 mg/kg terreno Turfene L

NOEC 56 giorni = 400 mg/kg terreno Turfene L

**Effetti su altre specie
 artropode**

Aphidius Rhopalosiphii LR50 (48H) > 8125 mL prodotto/ha Turfene L

Typhlodromus piry LR50 > 20000 mL prodotto/ha Turfene L

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per la miscela.

Mecoprop-P sale potassico: rapidamente biodegradabile. ^[1]

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per la miscela.

Mecoprop-P sale potassico: non si bioaccumula. ^[1]

Dicamba, sale di dimetilammina: non è previsto un potenziale di bioaccumulo. ^[2]

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT/vPvB: non effettuata.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

**SEZIONE 13
 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

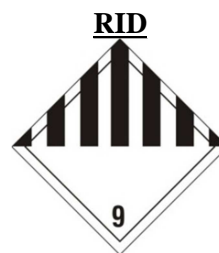
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

**SEZIONE 14
 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Numero ONU: **3082**
 - Nome di spedizione ONU: **3082
 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
 (Mecoprop-P sale potassico + Dicamba sale di dimetilammina)**



Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 L
Codice Restrizione Gallerie: (E)

Classe, codice, gruppo: 9 M6 III
N° identificazione del pericolo: 90
Quantità Limitate (QL): 5 L



Classe: 9

Gruppo d'Imballaggio: III
Quantità Limitate (QL): 5 L
N° scheda EmS: F-A,S-F

Inquinante Marino: SI



Classe: 9 UN 3082 materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquido, n.a.s.

Etichetta di pericolo: Miscellaneous
Gruppo di Imballaggio: III
Codice Erg: 9L

Passeggeri e cargo: Ltd Qty 30 kg G – Pkg Inst Y964

Passeggeri e cargo: Max Net Qty 450L– Pkg Inst 964

Solo cargo: Max Net Qty 450L– Pkg Inst 964

Istruzioni speciali: A97 A158 A197

**SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.
- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e SMI e recepimenti nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

**SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**

Revisioni:

- Edizione n. 01 del 30/04/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)
- Edizione n. 02 del 30/03/2017 (Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 2015/830)
- Revisione n. 01 del 12/05/2017 (Modificata sezione 11)

Fonti Bibliografiche:

- [1] Mecoprop-P sale potassico. Dati interni.
[2] Dicamba, sale di dimetilammina: HSDB, online.

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI: Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE₅₀: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL₅₀: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL₅₀: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Level
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT₅₀: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- ErC50: concentrazione che genera un'inibizione specificata del tasso di crescita pari a x % (per esempio 50 %) è determinata ed espressa come ErCx (per esempio ErC50)
- EyC50: Concentrazione che genera un'inibizione specificata del rendimento pari a x % (per esempio 50 %) è calcolata ed espressa come EyCx (per esempio EyC50)
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEC: Concentrazione minima a cui si osserva un effetto statisticamente significativo (Lowest Observed Effect Concentration)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- LR50: tasso letale, mediano
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (No Observed Effect Concentration)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Concentrazione Prevista Nessun Effetto (Predicted No-Effect Concentration)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi*Elenco indicazioni di pericolo:*

H302	Nocivo per ingestione.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione: No.

Riferimenti e centri di contatto tecnico: DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) – Italia - Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.